

Nasce un fondo per l'acquisto dei crediti pmi

■ Un fondo d'investimento dedicato all'acquisto di lettere di credito e promissory note di piccole e medie imprese che operano all'estero. È quello che sta lanciando Comoi, Compagnia mobiliare investimenti, per attrarre verso questo segmento investitori istituzionali come fondi pensione e assicurazioni. L'idea è nata dalla constatazione che in Italia non è affatto facile per le pmi ottenere i finanziamenti in grado di sostenere commesse all'estero, che spesso abbracciano un orizzonte di più anni, e questo le penalizza nella competizione con le aziende degli altri Paesi. Il fondo, sotto questo profilo, è certamente un'opportunità per le aziende, che potrebbero smobilizzare crediti con la formula del pro-soluto, ovvero senza alcuna responsabilità residua sul rientro del credito. Comoi ritiene di avere messo a punto uno strumento in grado di garantire ritorni interessanti per gli investitori istituzionali, coniugati con un'attenzione particolare ai rischi. Anzi, il fondo avrà probabilmente comparti diversi, ognuno tagliato sulle esigenze degli investitori che intende attirare. In una prima fase si punta a una raccolta tra 300 e 500 milioni, e la chiusura della prima tranche è attesa entro fine anno. Nel frattempo si va avanti con l'iter burocratico. Il fondo, di diritto lussemburghese, ha già ottenuto l'ok dalle autorità locali e ora partiranno le pratiche per l'autorizzazione anche da parte della Banca d'Italia, che dovrebbe arrivare entro il prossimo febbraio. (riproduzione riservata)

Luisa Leone

